



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Al Sig. Sindaco del Comune
All'Ufficio di Statistica del Comune

Oggetto: Attività di rilevazione sulle Forze di Lavoro. Anno 2026-2027

1. Premessa

Nel corso del 2026 prosegue la rilevazione sulle forze di lavoro condotta dall'Istat. Essa rappresenta un indispensabile strumento di osservazione delle condizioni occupazionali della popolazione e concorre alla creazione di un sistema informativo socio-economico estremamente importante sia per gli operatori, sia per gli amministratori.

La rilevazione è inserita nel Programma statistico nazionale 2023-2025, Aggiornamento 2024-2025 e nell'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati (codice IST-00925), approvati con DPR 6 novembre 2025. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=700>

2. Organizzazione della rilevazione e raccolta dei dati

Le famiglie sono contattate da intervistatori che si recano presso il loro domicilio per effettuare le interviste con l'ausilio di personal computer secondo il metodo CAPI (*Computer Assisted Personal Interview*) oppure da intervistatori che operano presso un call center centralizzato per la realizzazione di interviste telefoniche secondo il metodo CATI (*Computer Assisted Telephone Interview*).

La raccolta delle informazioni presso le famiglie residenti nel Comune è effettuata da intervistatori appartenenti al raggruppamento di imprese incaricato da Istat di condurre le interviste per l'indagine in oggetto. Tale raggruppamento è composto da CSA S.r.l., Intellera Consulting S.p.A. ed EMG S.r.l. per il metodo CAPI, e da CSA S.r.l. e Intellera Consulting S.p.A. per il metodo CATI.

Il campione delle famiglie è stato già definito dall'Istat utilizzando le liste anagrafiche del Comune ed è visionabile nelle modalità specificate nel successivo paragrafo.

I nuovi nominativi selezionati in questa estrazione potranno essere contattati per la prima volta dagli intervistatori **a partire dal mese di luglio 2026** e verranno intervistati 4 volte nell'arco di 15 mesi. La prima intervista sarà svolta di norma in modalità CAPI presso il domicilio; le interviste successive potranno essere svolte a domicilio o telefonicamente secondo la metodologia individuata da Istat.

Il disegno di indagine, al fine di garantire la numerosità campionaria attesa, prevede la sostituzione delle famiglie impossibilitate a partecipare. Per ogni famiglia campione, pertanto, sono previste tre famiglie



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

sostitutive estratte secondo procedura casuale. La prima famiglia e le tre famiglie sostitutive costituiscono una “quartina”.

Per garantire il rispetto della casualità nella selezione delle famiglie, l'intervistatore può accedere al nominativo della famiglia sostitutiva solo dopo aver registrato nel suo personal computer l'impossibilità di intervistare la famiglia precedente nella sequenza dei nominativi disponibili per ottenere l'intervista. Tale regola non deve consentire all'intervistatore di conoscere fin dall'inizio tutti i nominativi della quartina, ma ci si aspetta che il nominativo della famiglia da intervistare sia reso disponibile all'intervistatore dal sistema di volta in volta, secondo la sequenza prestabilita dall'Istat. Ciò si rende necessario al fine di evitare scelte discrezionali da parte degli intervistatori che possano inficiare la casualità nella selezione delle famiglie.

Nell'attività di supporto agli intervistatori, di cui al paragrafo seguente, si chiede al Comune di fornire informazioni sulle famiglie nel rispetto della suddetta regola.

3. Adempimenti del Comune

Come di consueto, l'Istat confida nella collaborazione dei Comuni i quali, ai sensi degli artt. 6 e 15 del decreto legislativo n. 322/1989, prestano la loro collaborazione nell'esecuzione delle rilevazioni statistiche disposte dall'Istat.

Al Comune è affidata esclusivamente la fase di assistenza agli intervistatori che effettuano le interviste con il metodo CAPI, qualora vi siano difficoltà nel contatto con gli interessati.

A supporto dell'indagine sul territorio con metodo CAPI, l'Istat mette a disposizione dei Comuni un Sistema di Gestione dell'Indagine (SGI), accessibile via web alla pagina <https://raccoltadati.istat.it/sgi>.

Se il Comune ha partecipato negli ultimi anni alla rilevazione sulle forze di lavoro, il Referente e l'eventuale Personale di staff incaricato per l'indagine possono continuare ad accedere al sistema su indicato con le credenziali già in proprio possesso.

Se il Comune non ha partecipato negli ultimi anni alla rilevazione sulle forze di lavoro, il Referente comunale e l'eventuale Personale di staff, individuati dal Comune a seguito della comunicazione Istat inviata tramite PEC il 13/04/2026, prima dell'avvio delle attività ricevono tramite e-mail l'avviso di abilitazione all'indagine con le seguenti modalità:

- se il Referente/Personale di staff non ha mai avuto accesso a SGI riceve un'e-mail per l'abilitazione al sistema insieme alle credenziali per accedere;
- se il Referente/Personale di staff utilizza o ha già utilizzato in passato SGI per altre indagini riceve l'e-mail di abilitazione al sistema e può accedere con le credenziali in suo possesso.

Per comunicare eventuali variazioni del Referente comunale e/o del Personale di staff, il Comune può scrivere a **comuni-supporto-indagini@istat.it**, specificando per l'eventuale personale da aggiungere: nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, sesso, titolo di studio, e-mail (non PEC) e numero di telefono. In seguito all'inserimento di eventuale nuovo personale comunale in SGI, ciascun



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

utente riceverà l'avviso di abilitazione e le credenziali di accesso all'indagine secondo le stesse modalità sopra descritte.

Al Referente comunale e al Personale di staff si chiede di:

- mettere a disposizione presso il Comune un numero telefonico e/o un indirizzo e-mail per eventuali richieste di informazioni da parte delle famiglie;
- supportare gli intervistatori durante il periodo di rilevazione nel caso in cui questi ultimi dovessero avere difficoltà nel reperire le famiglie, verificando la correttezza dell'indirizzo e, in caso di trasferimento della famiglia nello stesso Comune, indicando il nuovo domicilio. Tale attività dovrà essere svolta esclusivamente attraverso il portale SGI: gli intervistatori segnaleranno le famiglie per le quali si richiede la verifica anagrafica e il Comune riporterà nel portale SGI gli esiti della verifica. Le indicazioni operative per l'aggiornamento degli indirizzi delle famiglie sono riportate nel manuale allegato alla presente circolare, disponibile anche al link <https://formazionereti.istat.it/>, congiuntamente ad altra documentazione di supporto; il link è accessibile con le stesse credenziali di accesso a SGI;
- sensibilizzare le famiglie campione, assicurando coloro che dovessero rivolgersi al Comune per chiedere informazioni riguardo la veridicità dell'indagine e segnalando alle stesse che, per qualsiasi richiesta di chiarimento o informazione inerente all'indagine, possono contattare i **Numeri gratuiti 1510** (attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00) e **800.950.401** (attivo dal lunedì al venerdì dalle 19:00 alle 21:00 e il sabato dalle 9:00 alle 21:00), oppure inviare un messaggio al **numero WhatsApp 3408608668**. In alternativa, è possibile consultare la pagina <http://www.istat.it/informazioni-sulla-rilevazione/forze-lavoro>, dove è descritto come si svolge l'indagine ed è disponibile la lettera, firmata dal Presidente dell'Istat, inviata alle famiglie prima dell'intervista;
- intervenire, su segnalazione dell'intervistatore, contattando le famiglie che rifiutano di rilasciare l'intervista per sensibilizzarle sull'importanza di collaborare all'indagine;
- predisporre una lettera, a firma del Sindaco del Comune o del Responsabile dell'Ufficio di Statistica o dell'Anagrafe, secondo il *fac simile* riportato nell'Allegato A, che potrà essere inviata tramite posta dallo stesso Comune alle famiglie campione, oppure consegnata all'intervistatore che effettua le interviste per conto dell'Istat, che provvederà personalmente a riprodurla e a recapitarla manualmente al momento dell'intervista. Si fa presente che l'Allegato A ha subito modifiche rispetto al passato. Copia della lettera predisposta dal Comune, conforme all'originale e completa di protocollo, dovrà altresì essere trasmessa a Istat all'indirizzo **comuni-supporto-indagini@istat.it**;
- prevedere, qualora possibile, all'interno del sito web istituzionale del Comune, una sezione o una news dedicata alle rilevazioni condotte dall'Istat, con specifico riferimento all'indagine in oggetto, al fine di favorire la consultazione da parte delle famiglie del campione e rafforzarne il livello di fiducia;



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

- avvisare dello svolgimento dell'indagine, a partire dal mese di luglio 2026, i Comandi dei Carabinieri e i Commissariati di Polizia del Comune, nel caso qualche famiglia si rivolga agli stessi per chiedere rassicurazioni.

Al fine di attivare la collaborazione tra Comune e intervistatori CAPI, tramite il portale SGI i rilevatori hanno accesso ai nominativi sia del Referente comunale sia dell'eventuale Personale di staff. Sono inoltre sollecitati a recarsi in Comune per presentarsi, prima di iniziare l'attività di rilevazione.

Allo stesso modo, attraverso il portale SGI il Comune potrà prendere visione dei nominativi degli intervistatori autorizzati ad operare sul territorio comunale e dei nominativi delle famiglie campione (questi ultimi congiuntamente all'anno di estrazione e all'anno e trimestre nel quale la quartina a cui appartiene la famiglia verrà intervistata per la prima volta). Tali nominativi saranno disponibili sul portale SGI presumibilmente a partire dalla seconda metà del mese di giugno 2026; in ogni modo l'Istat provvederà a darne comunicazione sul portale stesso.

4. Lettera informativa, tesserino di riconoscimento e avviso di passaggio

Per presentare i contenuti e le modalità di esecuzione dell'indagine, nonché le modalità di trattamento dei dati e della comunicazione e diffusione degli stessi, l'Istat spedisce una lettera informativa alle famiglie a firma del Presidente. Tale comunicazione alle famiglie assolve, inoltre, alla funzione di informativa che deve essere resa agli interessati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

I Comuni e le famiglie potranno reperire la lettera e la presente circolare, nonché altre informazioni sull'indagine, alla pagina web <https://www.istat.it/informazioni-sulla-rilevazione/forze-lavoro>.

Gli intervistatori saranno muniti di:

- tesserino di riconoscimento da esibire alle famiglie al momento del contatto. Sul tesserino sarà riportato il nome dell'intervistatore, il codice che lo contraddistingue e la denominazione dell'indagine;
- avviso di passaggio da lasciare presso il domicilio in caso di assenza delle famiglie per informarle dell'avvenuto tentativo di contatto. Sull'avviso di passaggio saranno indicati il nome e il cognome dell'intervistatore, la denominazione dell'indagine, il recapito telefonico da contattare, la data in cui l'intervistatore intende ritornare, i numeri gratuiti dell'Istat.

L'intervistatore, inoltre, avrà a disposizione una copia della lettera informativa Istat da mostrare prima dell'intervista, qualora la famiglia non l'avesse ricevuta, e una copia della lettera predisposta dal Comune.

5. Assistenza alla rilevazione e referenti

Responsabile della fase della raccolta dei dati dell'indagine è la Direzione Centrale per la raccolta dati (DCRD) dell'Istat.

I Comuni delle Province Autonome di Bolzano e di Trento riceveranno opportune istruzioni, in ordine ad alcune fasi dell'indagine, dai rispettivi Istituti Provinciali di Statistica.

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma

Telefono +39 06.46731

e-mail: dcrd@istat.it

Cod. Fisc. 80111810588 Partita IVA 02124831005



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Il Comune potrà chiedere informazioni e/o chiarimenti per la rilevazione in oggetto scrivendo all'indirizzo e-mail comuni-supporto-indagini@istat.it.

Per la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni possono scrivere a: martine.gamper@provinz.bz.it oppure francesca.speziani@provincia.bz.it; per la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni possono rivolgersi ai seguenti indirizzi e-mail: ispat@provincia.tn.it, nicoletta.funaro@provincia.tn.it.

6. Trattamento dei dati personali, segreto statistico e obbligo di risposta

I dati raccolti in occasione della Rilevazione sulle forze di lavoro – Anno 2026, inserita nel Programma statistico nazionale 2023-2025, Aggiornamento 2024-2025 (codice IST-00925), approvati con DPR 6 novembre 2025 sono assoggettati alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, “Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell’ambito del Sistema statistico nazionale” - allegato A.4 del citato d.lgs. n. 196/2003) e di tutela del segreto statistico (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989).

L’obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall’art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 e dal DPR 6 novembre 2025, di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025, Aggiornamento 2024-2025 e dell’allegato elenco delle indagini che comportano l’obbligo di risposta per i soggetti privati; in caso di mancata risposta non è prevista l’applicazione di una sanzione. L’elenco in vigore delle indagini con l’obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile alla pagina <https://www.sistan.it/index.php?id=700>. L’obbligo di risposta non riguarda, in ogni caso, i quesiti riguardanti le particolari categorie di dati personali (art. 9 Regolamento (UE) 2016/679), ai quali i cittadini potranno decidere se rispondere o meno. Tali quesiti saranno segnalati all’interessato dall’intervistatore nel corso dell’intervista.

6.1 Titolare e responsabili del trattamento dei dati personali e diritti degli interessati

Titolare del trattamento dei dati personali connesso alla realizzazione dell’attività della Rilevazione sulle forze di lavoro è l’Istat il quale, ai sensi dell’art. 2-quaterdecies del d.lgs. n. 196/2003, ha attribuito al Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare e al Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati, specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali in relazione ai rispettivi ambiti di competenza.

Per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate, per conto dell’Istat, dai Comuni campione per lo svolgimento delle attività indicate al paragrafo 3, con la presente circolare l’Istituto provvede a nominare gli stessi responsabili del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al paragrafo 3 del medesimo art. 28.

L’Istat garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l’esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L’esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all’art. 6-bis del d.lgs. n. 322/1989 e all’art. 11 delle “Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003).

Per l'esercizio dei predetti diritti è possibile scrivere al Responsabile della protezione dei dati dell'Istat: responsabileprotezionedati@istat.it. L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).

6.2 Nomina dei Responsabili del trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, i Comuni campione sono nominati Responsabili del trattamento dei dati personali indicati al successivo paragrafo 6.3, per le attività di assistenza agli intervistatori e di sensibilizzazione delle famiglie svolte nell'ambito della rilevazione sul campo per la Rilevazione sulle forze di lavoro (IST-00925) specificate nella presente circolare.

6.3 Rapporti tra responsabili e Istat

6.3.1 Tipologia dei dati e finalità del trattamento

I Responsabili, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati relativi ai nominativi degli intervistatori e ai nominativi e agli indirizzi delle famiglie campione necessari per rispondere all'esigenza sia di assistenza agli intervistatori, qualora ci siano difficoltà nel contatto con le famiglie, sia di sensibilizzazione delle famiglie stesse a partecipare alla rilevazione, per il periodo di svolgimento delle interviste indicato al paragrafo 2.

6.3.2 Descrizione del trattamento

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente paragrafo 6.3.1, in conformità a quanto indicato nella presente circolare, nel manuale ad essa allegato e alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dall'Istat.

6.3.3 Obblighi dei responsabili

Nel trattare i dati personali per conto dell'Istat, in relazione al rispettivo ambito di competenza, ciascun Responsabile si impegna:

1. a garantire che i dati siano trattati dall'Ufficio di statistica del Comune, laddove costituito, o, in mancanza di tale Ufficio, da un'altra unità organizzativa individuata dal Comune;
2. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e per la durata delle stesse;
3. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo n. 196/2003, e in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat. Qualora il Responsabile ravvisi nelle istruzioni ricevute una violazione della normativa sopra richiamata o di altra disposizione di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat; il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

4. a non utilizzare i dati forniti dall'Istat, di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità delle attività oggetto della presente circolare e che abbia trattato per conto del medesimo Istituto, per finalità amministrative o comunque diverse da quelle della rilevazione, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell'art. 83 del Regolamento (UE) 2016/679;
5. a garantire la riservatezza dei dati;
6. ad autorizzare al trattamento dei dati con atto scritto, anche per categorie omogenee di incarico, tutte le persone coinvolte nelle attività oggetto della presente circolare che richiedono l'utilizzo di tali dati:
 - definendo, con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati, in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
 - impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
 - vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
 - assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es. segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo all'effettuazione dell'indagine in oggetto;
7. ad adottare idonee misure organizzative e tecniche per garantire la sicurezza dei dati ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui:
 - a) informare tutti i soggetti autorizzati a trattare i dati personali nei modi di cui al precedente punto 6, del divieto di utilizzare tali dati per finalità diverse da quelle della rilevazione sulle forze di lavoro, connesse agli specifici compiti a ciascuno di essi assegnati, di trattenere copia degli stessi, di comunicarli a soggetti non autorizzati e di diffonderli;
 - b) dare istruzioni ai soggetti di cui alla lett. a) sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento della stessa, e, nel caso di abilitazione al portale SGI, di custodire con diligenza le credenziali di accesso al Sistema, ricordando che tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
 - c) in caso di utilizzo di supporti cartacei, dare istruzioni in merito alla necessità di custodire la documentazione cartacea in locali/archivi ad accesso controllato;
8. ad avvalersi, per l'esecuzione di specifici trattamenti di dati personali connessi allo svolgimento delle attività svolte per conto dell'Istat, di strutture dell'amministrazione comunale diverse da quelle di cui al punto 1 del presente paragrafo solo se necessario, assicurando che tali strutture operino sotto la direzione dell'Ufficio di statistica del Comune, o altra unità organizzativa di cui al suddetto punto 1, attenendosi alle istruzioni dallo stesso impartite per garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e degli impegni di cui al presente paragrafo;
9. a non fare ricorso ad altro Responsabile del trattamento senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, dell'Istat;
10. a fornire alle famiglie del campione che dovessero contattare il Comune per avere informazioni sulla rilevazione sulle forze di lavoro le informazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto indicato nella lettera informativa inviata dall'Istat;
11. nel caso in cui riceva da un interessato una richiesta di esercizio dei diritti di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679, a:

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma

Telefono +39 06.46731

e-mail: dcrd@istat.it

Cod. Fisc. 80111810588 Partita IVA 02124831005



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

- darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it,
 - assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del Regolamento (UE) 2016/679;
12. a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679;
 13. in caso di violazione dei dati personali (art. 33, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679), a:
 - informare tempestivamente l'Istat (responsabileprotezionedati@istat.it),
 - individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi per gli interessati,
 - assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica di tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in possesso;
 14. a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia;
 15. a mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 2 del presente paragrafo, con particolare riguardo agli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat;
 16. segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa di cui al precedente punto;
 17. a conclusione delle attività di cui al paragrafo 3 della presente circolare, a cancellare le informazioni fornite dall'Istat o di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità della rilevazione sulle forze di lavoro e che abbia trattato per conto del medesimo Istituto, producendo una dichiarazione che documenti i metodi di cancellazione sicura e definitiva delle informazioni con i quali si è proceduto a tale operazione, conservata presso il Responsabile per 120 mesi, da esibire su richiesta dell'Istat.

6.3.4 Obblighi dell'Istat

L'Istat si impegna a:

1. consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività descritte nella presente circolare;
2. vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il preposto all'Ufficio di statistica o all'altra unità organizzativa di cui al punto 1. del paragrafo 6.3.3 e il Responsabile della protezione dei dati del Responsabile.

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma

Telefono +39 06.46731

e-mail: dcrd@istat.it

Cod. Fisc. 80111810588 Partita IVA 02124831005



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

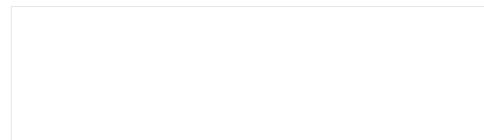
Direzione centrale per la raccolta dati

7. Conclusioni e ringraziamenti

Nella certezza che i Comuni interessati assicureranno la massima cura, competenza e tempestività nell'espletamento dei compiti loro affidati per il buon esito dell'indagine, si ringrazia vivamente sin d'ora per la collaborazione e si coglie l'occasione per ricordare che sul sito internet dell'Istat sono pubblicate le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istat; informazioni specifiche sulla rilevazione in oggetto sono disponibili alla pagina: <http://www.istat.it/informazioni-sulla-rilevazione/forze-lavoro>.

IL DIRETTORE CENTRALE

Claudio Ceccarelli



Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma

Telefono +39 06.46731

e-mail: dcrd@istat.it

Cod. Fisc. 80111810588 Partita IVA 02124831005



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato A

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE SULLE FORZE DI LAVORO

Il seguente modello vuole essere solo un'indicazione di massima su come impostare la lettera che il Comune dovrà predisporre. Il Comune potrà modificarne la struttura facendo tuttavia attenzione a rispettare i contenuti e a sottolineare che titolare della rilevazione è l'Istituto nazionale di statistica (Istat). Come specificato nella circolare, la lettera potrà essere inviata tramite posta dal Comune alle famiglie campione e/o consegnata agli intervistatori che, prima di contattare le famiglie per conto dell'Istat, si recheranno direttamente al Comune per ritirarla.

FACSIMILE LETTERA DEL COMUNE ALLE FAMIGLIE

COMUNE DI _____

UFFICIO DI STATISTICA

Caro/a concittadino/a,

in questi giorni alcune famiglie del nostro Comune, tra cui la sua, parteciperanno alla rilevazione sulle "Forze di Lavoro" condotta dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

Si tratta di una indagine conoscitiva essenziale per tutti noi: essa fornisce informazioni sugli occupati, sui disoccupati, su chi, pur non lavorando, sarebbe disposto a lavorare e su coloro che non sono in grado o non sono interessati a cercare lavoro.

Invito, pertanto, Lei e i suoi familiari a collaborare con cortese disponibilità e a rilasciare l'intervista che verrà condotta da un intervistatore/trice, (Nome Cognome) _____, che svolge per conto dell'ISTAT la raccolta dei dati ed è munito/a di apposito tesserino di riconoscimento.

Per qualunque chiarimento potrà comunque rivolgersi al Comune, _____ (via) _____ per e-mail _____ o per telefono _____ dal _____ al _____ dalle ore _____ alle ore _____.

Si precisa che il nominativo della sua famiglia è stato selezionato dall'Istat alcuni mesi fa sulla base delle informazioni anagrafiche allora disponibili negli archivi; pertanto le informazioni riguardanti la composizione della sua famiglia potrebbero non essere aggiornate rispetto a eventuali variazioni anagrafiche intercorse nel frattempo.

Ringraziandola fin d'ora per la collaborazione, le porgo i più cordiali saluti.

_____(Comune)_____, _____li, _____(data)_____

Il Sindaco